

Storia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

(FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

Storia	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO D'ESPERIENZA: Il sé e l'altro. Tutti i campi di esperienza		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESPERIENZE CONTINUITÀ
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi. ▪ Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. ▪ Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato. ▪ Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. ▪ Percepire l'appartenenza alla propria comunità. ▪ Riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità. ▪ Interagire positivamente con bambini e adulti. ▪ Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. ▪ Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro. ▪ Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza. ▪ Cooperare con i pari. ▪ Rispettare le regole di civile convivenza concordate. ▪ Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di tutoraggio, gestione dei materiali. ▪ Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. ▪ Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie ▪ Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. ▪ Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. ▪ Momenti di conversazione per 	<p>Unità _____ _____ _____ _____</p> <p>Attività programmate _____ _____ _____ _____ _____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____ _____</p>

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 		<p>conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole. ▪ Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione. 	
---	--	---	--

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

STORIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESPERIENZE CONTINUITÀ
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ▪ Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ▪ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ▪ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato personale e familiare. ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locali e non. ▪ Riconoscere alcuni beni culturali della propria città come tracce del passato. ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati, collocandoli nel tempo in successione. ▪ Riferire vissuti in ordine cronologico e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fatti, esperienze personali vissute. ▪ Esperienze collettive. ▪ Fenomeni ricorrenti ed esperienze vissute e narrate. ▪ Ciclicità dei fenomeni temporali: giorno/notte, stagioni. ▪ Calendario e orologio. ▪ Documenti della storia personale (certificato di nascita, di iscrizione a scuola ... materiali, testimonianze orali ...). ▪ Documenti relativi a edifici storici vissuti come la scuola, la chiesa 	<p>Unità _____ _____ _____</p> <p>Attività programmate _____ _____ _____ _____ _____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____</p>

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

	<p>logico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire durate temporali anche con l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. ▪ Riconoscere relazione di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. ▪ Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. ▪ Individuare analogie e differenze fra quadri storico <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafici, racconti orali, disegno drammatizzazioni 	<p>(documenti d'archivio, materiali, testimonianze orali ...).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia della terra: l'origine della vita e dell'uomo. ▪ I gruppi umani preistorici e le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti ▪ Aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa... ▪ Famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione. 	
--	--	--	--

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ▪ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. ▪ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. ▪ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. ▪ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. ▪ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA)		
	Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. ▪ Riconoscere e rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni, i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. ▪ Organizzazione delle informazioni ▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. ▪ Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari. ▪ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. ▪ Strumenti concettuali ▪ Usare la cronologia storica. 	I quadri storici delle civiltà studiate: le "Civiltà dei fiumi" <ul style="list-style-type: none"> ▪ i Greci ▪ i Fenici ▪ L'Impero romano ▪ Fenomeni comuni (urbanizzazione, migrazione...) e diversità ▪ La diversa tipologia delle fonti ▪ Il rapporto fra fonte e storia ▪ La periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) ▪ Altri sistemi cronologici 	Unità _____ _____ _____ _____ Attività programmate _____ _____ _____ _____ Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____ _____

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. ▪ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ▪ Ricavare e produrre informazioni mediante l'uso di grafici, tabelle, schemi di sintesi, carte storiche. ▪ Elaborare gli argomenti studiati in forma di racconto orale e scritto. ▪ Consultare testi di genere diverso, manualistici e non 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le relazioni fra gli elementi caratterizzanti i diversi sistemi cronologici. 	
--	--	--	--

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

STORIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ABILITA'	CONOSCENZE	ESPERIENZE CONTINUITÀ
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. ▪ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, ▪ Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ▪ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ▪ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, 	<p>1. Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti. ▪ Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi <p>2. Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe spazio temporali, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali ▪ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale ▪ Formulare problemi sulla base delle informazioni prodotte e delle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quadro di sintesi delle antiche civiltà ▪ L'Europa medievale fino al Mille ▪ La nascita dell'Islam e la sua espansione ▪ La civiltà europea dopo il Mille e l'unificazione culturale e religiosa dell'Europa: le radici di un'identità comune pur nella diversità dei vari sistemi politici. ▪ L'apertura dell'Europa ad un sistema mondiale di relazioni: la scoperta dell' "altro" e le sue conseguenze. ▪ La crisi del Medioevo ▪ Umanesimo e Rinascimento ▪ La crisi dell'unità religiosa e la destabilizzazione del 	<p>Unità _____ _____ _____ _____</p> <p>Attività programmate _____ _____ _____ _____ _____</p> <p>Metodologie didattiche adottate _____ _____ _____</p>

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

<p>anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ▪ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. 	<p>conoscenze elaborate.</p> <p>3. Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati ▪ Conoscere e comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile <p>4. Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti (manualistiche e non, cartacee e digitali) ▪ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>rapporto sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Seicento e il Settecento: nuovo saperi e nuovi problemi; la nascita dell'idea di progresso e sue conseguenze. ▪ Le grandi rivoluzioni del '700: l'Illuminismo, la Rivoluzione americana, la Rivoluzione francese. ▪ Napoleone e l'Europa post-napoleonica. ▪ Il collegamento tra cittadinanza, libertà, nazione; la costituzione dei principali stati liberali nell'Ottocento, la nascita dello Stato italiano. ▪ L'Europa e il mondo degli ultimi decenni dell'800. ▪ Le istituzioni liberali e i problemi, in questo contesto, dell'Italia unita. ▪ Le ideologie come tentativi 	
---	--	--	--

Ruvo in rete

Curricolo verticale di Storia della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

		<p>di dar senso al rapporto uomo, società, storia.</p> <ul style="list-style-type: none">■ La competizione tra stati e le sue conseguenze■ La 1^ guerra mondiale.■ L'età delle masse e la fine della centralità europea.■ Crisi e modificazione delle democrazie: i totalitarismi■ La 2^ guerra mondiale■ La nascita della Repubblica italiana■ La "società del benessere" e la crisi degli anni Settanta■ Il crollo del comunismo nei Paesi dell'Est europeo■ L'integrazione europea.	
--	--	--	--